

Passando all'esame delle principali componenti evidenziate nei prospetti di bilancio si precisa in particolare che le voci di entrata sono costituite:

- per 235 mgl dal contributo dello 0,3 per mille, posto per due terzi a carico dell'Amministrazione e per un terzo a carico del personale dipendente (anno 2002 : 141 mgl);
- per 1.461 mgl dalla quota destinata al Fondo da prelevare dagli importi riscossi per onorari di avvocato e competenze di procuratore (anno 2002 : 3.187 mgl),
- per 1.085 mgl dalla partita economica e non finanziaria connessa ai redditi derivanti al Fondo dall'investimento dei capitali disponibili (anno 2002 : 1.367 mgl). L'ammontare degli interessi attivi relativi all'anno 2003 è stato calcolato sulla base del tasso di remunerazione fissato dal Vice Commissario con determinazione n.1827 del 30 giugno 2004 (2,93%)

Le spese attengono in massima parte al trasferimento al Fondo impiegati dell'eccedenza annuale di cui è cenno in premessa di 765 mgl (anno 2002 : 1.554 mgl) nonché alle prestazioni erogate nell'anno che ammontano a 143 mgl (anno 2002 : 155 mgl) di cui 51 mgl per assegni base, 29 mgl per assegni integrativi e 63 mgl per sussidi straordinari.

Fra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, figurano inoltre le spese di amministrazione che risultano imputate al Fondo nella misura di 22 mgl (anno 2002 : 23 mgl) sulla base dei costi diretti e di quelli indiretti, attribuiti in proporzione e, da ultimo, gli oneri tributari pari a 5 mgl (anno 2002 : 1 mgl).

Per effetto dell'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita anche per l'esercizio 2003, come già anticipato, si registra un ulteriore accantonamento al Fondo orfani pari a 1.846 mgl, per cui la consistenza finale dello stesso Fondo si eleva da 36.506 mgl al 1.1.2003 a 38.353 mgl al 31.12.2003.

Si precisa, infine, che i movimenti finanziari sopra illustrati trovano evidenza nell'ambito del rendiconto finanziario generale 2003, rispettivamente nei capitoli di entrata 1 01 11 (contributi) e 3 10 11 (onorari di avvocato e competenze di procuratore), nonché nel capitolo di uscita 1 05 14 (prestazioni), mentre l'accantonamento dell'esercizio 2003 e la consistenza del Fondo orfani alla fine dello stesso anno sono rappresentati rispettivamente nel Conto economico generale, fra le uscite, sotto la voce "Assegnazione a fondi e accantonamento per oneri presunti di competenza" e nella Situazione patrimoniale dell'Istituto, fra le passività, sotto la voce "Fondi di accantonamento".

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO



IL DIRETTORE GENERALE



F O N D O

O R F A N I

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE
STATO PATRIMONIALE
in unità

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1.1.2003	al 31.12.2003	
1 CREDITO IN C/C CON L'I.N.P.S.	36.383.759	38.123.041	1.739.282
2 QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	122.547	229.688	107.141
TOTALE DELLE ATTIVITA'	36.506.306	38.352.729	1.846.423

DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.

AL 31.12.2003

di euro

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1.1.2003	al 31.12.2003	
1 FONDO DI ACCANTONAMENTO	36.506.306	38.352.729	1.846.423
TOTALE DELLE PASSIVITA'	36.506.306	38.352.729	1.846.423

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE
CONSUNTIVO
ENTRATE E SPESE
in unità

ENTRATE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO
	1^ Nota di variazione	Aggiornato	2003
1 CONTRIBUTI	165.000	165.000	235.326
2 QUOTA DI ONORARI DI AVVOCATO E COMPETENZE DI PROCURATORE	2.500.000	2.500.000	1.461.260
COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	2.665.000	2.665.000	1.696.586
3 INTERESSI ATTIVI SUL C/C CON L'I.N.P.S.	1.729.367	1.306.406	1.084.533
COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	1.729.367	1.306.406	1.084.533
TOTALE DELLE ENTRATE	4.394.367	3.971.406	2.781.119

DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
DELL'ANNO 2003
DELL'ESERCIZIO 2003
di euro

USCITE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO
	1^ Nota di variazione	Aggiornato	2003
1 PRESTAZIONI	424.300	424.300	142.502
COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	424.300	424.300	142.502
2 SPESE DI AMMINISTRAZIONE	25.655	25.655	22.297
3 ONERI TRIBUTARI	1.293	2.443	4.689
4 TRASFERIMENTO A FAVORE DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO DI QUOTA PARTE DELL'ECCEDENZA ANNUALE DELLE ENTRATE SULLE SPESE	1.380.092	1.231.653	765.208
5 ACCANTONAMENTO DI ESERCIZIO	2.563.027	2.287.355	1.846.423
COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	3.970.067	3.547.106	2.638.617
TOTALE DELLE USCITE	4.394.367	3.971.406	2.781.119

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE

GESTIONI EX SCAU

- **GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA**
- **GESTIONE PROVVISORIA DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE**
- **GESTIONE PROVVISORIA DEL FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE**

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Con delibera n. 1182 del 16 luglio 1996 il Consiglio d'Amministrazione INPS ha disposto, tra l'altro, la gestione, mediante contabilità separate, nell'ambito della contabilità unica dell'Istituto, di tutte le partite relative allo stato patrimoniale dello schema di bilancio predisposto dallo SCAU al 30 giugno 1995 attinenti la gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, in attesa della definizione dei rapporti con l'INAIL derivanti dall'applicazione dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 23 gennaio 1996.

I pareri richiesti ed espressi dai Ministeri interessati, da ultimo nell'esercizio 2001 da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, circa l'esatta applicazione del citato art. 3, hanno fugato ogni dubbio interpretativo enunciando in modo inequivocabile che la parte del patrimonio costituita da immobili di proprietà del Fondo di previdenza del personale dipendente dello SCAU deve essere attribuita all'INPS, mentre il restante patrimonio immobiliare e mobiliare di proprietà dello stesso Ente deve essere ripartito tra INPS ed INAIL rispettivamente nella misura del 90% e 10%.

Gli Enti interessati, INPS e INAIL, prendendo atto di quanto sopra e riconosciuta la inesistenza di elementi ostativi, hanno concordato, come da verbale dell'8 maggio 2003, di procedere, in primo luogo, alla ripartizione del patrimonio mobiliare del predetto SCAU costituito da un portafoglio in titoli nonché di beni mobili inventariati.

Con riferimento ai beni mobili inventariati i funzionari dell'INAIL riconoscendo la vetustà degli stessi hanno convenuto che i medesimi possano essere dichiarati "fuori uso".

In relazione a quanto sopra, in occasione della predisposizione del presente rendiconto si è provveduto come di seguito specificato:

Beni mobili inventariati —

Risultano evidenziati per 14.043.087,83 Euro tra le Attività nello stato Patrimoniale al 31 dicembre 2002 della Gestione provvisoria ordinaria e, per pari importo, compare tra le Passività il Fondo ammortamento mobili. In attesa che i singoli beni, ai sensi delle norme regolamentari sugli inventari, possano risultare dismessi, e quindi eliminati dalla situazione patrimoniale, le partite suddette sono state inglobate nel patrimonio dell'Ente.

Portafoglio titoli -

Costituiscono una posta dell'attivo della Gestione provvisoria del Fondo di quiescenza e unitamente al complesso delle disponibilità finanziarie rappresentano la consistenza del Fondo di accantonamento. Consistenza che ha recepito le variazioni intervenute per effetto della gestione a partire dal 1° luglio 1995, data di confluenza nell'Inps del soppresso Ente, che ha riguardato la remunerazione dei capitali disponibili, la rilevazione dei costi di amministrazione sostenuti per la sua gestione e le variazioni intervenute per effetto della scadenza dei titoli.

Tenuto conto che la realizzazione di detta operazione viene registrata alla fine dell'esercizio 2003 si è proceduto alla rilevazione degli effetti della gestione dell'anno 2003 per determinare la consistenza del Fondo al 31 dicembre. La misura stabilita del 10% di tale consistenza è stata quindi impegnata nel capitolo di spesa all'uopo istituito 10662 per rilevare il corrispondente debito verso l'INAIL. La rimanente consistenza è stata ricompresa nel Fondo di garanzia del personale dipendente al quale fanno carico le indennità maturate dal personale dell'ex SCAU, mentre la consistenza dei titoli che ne rappresenta la copertura è confluita nel patrimonio dell'Istituto.

Patrimonio immobiliare della Gestione ordinaria del Fondo di previdenza-

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 9 sexies della legge 608/96 per cui "i trattamenti integrativi di previdenza dell'ex SCAU sono posti a carico della Gestione speciale ad esaurimento costituita presso l'INPS ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 20.12.79, n. 761, cui sono trasferiti i corrispondenti capitali di copertura costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati" e ai chiarimenti ministeriali citati tutte le poste rilevate al 31 dicembre, come dalla situazione patrimoniale di seguito illustrata, sono state trasferite alla suddetta Gestione

Patrimonio immobiliare della Gestione provvisoria ordinaria:

Per quanto riguarda il restante patrimonio immobiliare, evidenziato nella Gestione provvisoria ordinaria, costituito da un immobile sito in Bari per un valore di bilancio di 1.561.710 €, da un immobile in attesa di utilizzazione o vendita sito in Milano per un valore di bilancio di 1.432.811 € e da terreni pervenuti con procedimento esecutivo per 746.641 €, la definizione dei rapporti finanziari con l'INAIL sarà effettuata non appena sarà realizzata la 3° operazione di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare in corso e si disporrà di elementi certi di valutazione degli immobili oggetto di cessione. In quell'occasione verranno definiti anche i criteri di valutazione dell'immobile sito in Bari, attualmente utilizzato dall'Istituto e non inserito nel piano di cartolarizzazione.

Di seguito si commentano gli effetti della gestione dell'anno 2003 e di quanto sopra descritto nell'ambito delle singole separate contabilità:

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA

Le entrate complessive sono state accertate in 971.894 € ed attengono essenzialmente al canone d'uso corrisposto dalle gestioni assicurative per l'utilizzo degli immobili di proprietà della gestione stessa per 109.320 € e ai redditi e proventi patrimoniali maturati sulle disponibilità finanziarie della gestione stessa, utilizzate dall'Istituto secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità per 860.501 €.

In relazione ai movimenti di uscita per 58.874€, il risultato della gestione è pari a 913.0320 € e determina un avanzo patrimoniale al 31 dicembre di pari a 32.405.134 €.

GESTIONE PROVVISORIA DEL FONDO DI PREVIDENZA IMPIEGATI

Le entrate ammontano a complessivi 379.358 € e si riferiscono per 256.440 € ai proventi netti della gestione del patrimonio immobiliare da reddito svolta dalla Soc. IGEI, per 45.742 € al canone d'uso degli immobili strumentali a disposizione dell'Istituto, e per 77.175 € agli interessi attivi derivanti dalla remunerazione delle disponibilità della gestione ai sensi del citato Regolamento di Contabilità.

Tra le uscite le partite più significative sono costituite dal compenso alla Soc. IGEI per la gestione svolta per conto dell'Istituto (19.109 €), dalle spese di amministrazione (13.000 €), dalla quota di ammortamento immobili (16.195 €) e dall'assegnazione al Fondo Imposte pari a 129.583 €.

L'eccedenza dei movimenti di entrata sui movimenti di spesa fa registrare un'assegnazione al Fondo di previdenza pari a 198.771 €, che ammonta pertanto alla fine dell'esercizio in esame a 3.711.373 €.

Come già precisato tutti gli elementi del patrimonio di cui alla situazione patrimoniale che si allega per completezza di informazione sono stati trasferiti alla Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del Dpr. 761/79.

- GESTIONE PROVVISORIA DEL FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

L'eccedenza delle entrate, pari a 137.973 €, da riferire ai redditi e proventi patrimoniali, sulle uscite, costituite essenzialmente dalle spese di amministrazione (5.668 €), determina un'assegnazione al Fondo di Quiescenza del Personale di 131.867 €.

La consistenza del fondo si attesta, pertanto, alla fine dell'anno 2003 a 7.415.370 €.

Con il trasferimento all'INAIL del 10% della consistenza del Fondo pari a 741.537 € e con l'acquisizione nel patrimonio dell'Istituto delle rimanenti poste di bilancio, anche la gestione provvisoria in argomento, come quella del Fondo di Previdenza, si chiude nell'esercizio 2003.

CONSUNTIVO 2003

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		GEST. ORDINARIA	Ex FONDO PREV.	Ex FONDO QUIESC.
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	182.241	16.345	29.221
2	CREDITO IN C/C VERSO LA GESTIONE PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI:	30.788.632	3.028.994	4.985.090
3	RESIDUI ATTIVI:			
	- Crediti diversi (All.1).....	18.823.382	316.643	0
4	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:			
	- Prestiti al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979.....	7.217		
	- Prestiti al personale del fondo di previdenza.....	176.324	176.324	
	- Depositi cauzionali.....	57.437		
5	INVESTIMENTI MOBILIARI:			
	- Titoli (All.2).....			2.401.059
6	IMMOBILI:			
	- Da reddito (All.3).....	2.179.452	156.296	
	- Destinati ad uffici (All.3).....	1.561.710	653.458	
TOTALE DELLE ATTIVITA'		53.600.071	4.348.060	7.415.370